Rimini 25.5.2023

Egr. Sig.

Sindaco

Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con richiesta di risposta scritta entro 5 giorni

Gli annunciati chioschi e bar sulle banchine tra il Ponte di Tiberio e il Ponte della Resistenza non costituiscono un ostacolo al deflusso delle piene del Marecchia?

il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

considerato

che l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di fattibilità denominato "Boulevard Blu Urbano-Adeguamento jnfrastrutturale e funzionale delle banchine dell'area portuale e fluviale di Rimini", che comporta la spesa di 5.000.000 di euro, finanziata per l'80% pari ad euro 4.000.000 con il contributo regionale POR -FESR e il 20%, pari a 1.000.000 di euro con risorse del Comune di Rimini,

che le banchine del porto canale dal Ponte di Tiberio al Ponte della Resistenza, realizzate nel 1976, sono regolarmente allagate dal flusso delle maree, dalle condizioni meteo-marine avverse, dalle perturbazioni temporalesche, sempre più frequenti ed intense a seguito dei cambiamenti climatici e si trovano in una situazione di degrado con la pavimentazione, gli impianti di luce e acqua, ammalorati;

appreso

che nello specifico le suddette banchine verranno innalzate per portarle ad una quota assoluta di +1,50 mt sopra il livello del medio mare e conseguentemente "verranno regolarizzate le aree dedicate agli ormeggi", previo ausilio di banchine galleggianti;

che tale innalzamento, creerà nuovi spazi urbani, che secondo l'Amministrazione Comunale, potranno essere utilizzati per realizzare spazi espositivi, chioschi e bar, per mangiare all'esterno lungo il Porto Canale,

tenuto presente

che la scorsa settimana, la piena del Fiume Marecchia, è stata smaltita nel Deviatore e anche nell'alveo storico che costituisce sempre l'ambito naturale per il deflusso delle piene nell'invaso del Ponte di Tiberio e nel porto canale;

che la "fiumana" del Marecchia ha allagato il Parco omonimo, la Piazza sull'acqua, le banchine, il porto canale con un sovralzo di oltre 2 metri sul livello medio mare;

che per non costituire un ostacolo al defluire della piena del Marecchia, la passerella galleggiante, inaccessibile dalle banchine allagate e pericolosa, è stata sganciata dalla sponda destra del porto canale e accostata alla sponda sinistra (manovra che comporta una spesa annua di 23.000 euro);

che naturalmente sono diventate inagibili per alcuni giorni causa l'allagamento e il fango, la piazza sull'acqua e le banchine tra il Ponte di Tiberio e il Ponte della Resistenza; .

chiede

se dinnanzi a questi accadimenti, la realizzazione annunciata di chioschi e bar, sulle banchine o su piattaforme galleggianti, tra il Ponte di Tiberio e il Ponte della Ferrovia, non sia stata superficiale e non costituisca un ostacolo per il defluire delle acque di piena del fiume Marecchia con rischi di allagamenti e per la sicurezza di persone e cose;

se prima di questi annunci non era opportuno interpellare preventivamente per la possibile fattibilità, l'Autorità di Bacino per la Sicurezza Idraulica e la Soprintendenza essendo l'area sottoposta al Vincolo Ambientale e paesaggistico;

se la ristrutturazione delle banchine dal Ponte di Tiberio al Ponte della Resistenza con il rialzo delle quote dei camminamenti, ovviamente non debba contemplare il recupero completo delle Mura del Porto Canale, con la ricostruzione dopo 70 anni delle parti ancora distrutte dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e la manutenzione straordinaria delle rampe ammalorate per favorire le passeggiate in un ambiente naturale e riqualificato.

Gioenzo Renzi